

seppe Vesuviano, ma ripristini l'unità operativa immotivatamente eliminata qualche anno fa, forse, secondo l'interrogante, per ragioni che nulla hanno a che fare con quelle rappresentate;

se il ministro interrogato ritenga che quanto richiesto sia necessario non solo per i 100.000 cittadini interessati, ma soprattutto per favorire un sorprendente, ma purtroppo isolato, sviluppo industriale.
(4-10106)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

CARLUCCI, CHIAROMONTE, EMERENZIO BARBIERI, ROSITANI, LICASTRO SCARDINO, GARAGNANI, GALVAGNO e PALMIERI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di intesa in data 9 dicembre 1996, tra l'Ente italiano (ETI) e l'allora Ufficio centrale per la giustizia minorile, oggi Dipartimento, è stata avviata una significativa e valida collaborazione di carattere formativo, indirizzata ai minorenni oggetto di restrizioni della libertà personale per fatti penali;

grazie al crescente interesse dei giovani ed al valido contributo delle compagnie teatrali, che ci si onora di elencare per il loro impegno di alto valore civile — Teatro Kismet opera a Bari, Compagnia Bloom a Bologna, Centro sperimentale Kerè a Catania, La botte ed il cilindro a Sassari, Tam teatromusica a Padova, L'Uovo a L'Aquila, Aida a Milano, Compagnia Dioniso a Palermo — è stato possibile realizzare *stages* di apprendimento e rappresentazione in ben otto realtà territoriali nel solo 2002;

nell'anno 2003 il Dipartimento giustizia minorile ha stanziato la propria quota per la prosecuzione degli interventi,

ma non è stata possibile la compartecipazione dell'ETI che, con nota prot. 2284 del 1° ottobre 2003, ha comunicato di non disporre di fondi per rinnovare la convenzione per l'anno medesimo, auspicando di poter riprendere la collaborazione nel 2004;

considerata la rilevante validità dell'iniziativa, che ha consentito di valorizzare le potenzialità formative dell'attività teatrale e dei mestieri ad essa connessi in favore di minori in situazioni di disagio sociale, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

si chiede al Ministro interrogato se non ritenga opportuno adottare le opportune iniziative affinché sia ripristinato il contributo, sulla base di un piano di intervento predisposto dall'ETI, al fine di dare seguito alle attività formative e teatrali descritte in premessa. (4-10099)

* * *

DIFESA

Interrogazioni a risposta in Commissione:

BURTONE. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in base ad alcune informazioni non ufficiali ma molto insistenti il prossimo 31 dicembre 2004 risulta all'interrogante che dovrebbe essere soppresso il distretto militare di Catania;

appresa la notizia informale, i lavoratori del distretto in oggetto hanno palesato la forte preoccupazione perché non vi sono certezze di ricollocamento presso lo stesso ministero sul territorio;

le organizzazioni sindacali della funzione pubblica hanno sollevato il problema chiedendo un intervento rapido e urgente per assicurare il futuro lavorativo dei dipendenti del distretto militare;